

Accordo di Collaborazione

per la fornitura gratuita di libri di testo agli alunni delle scuole primarie cittadine e per la fornitura parzialmente gratuita di libri di testo agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado cittadine rientranti in particolari condizioni economiche

tra

il Comune di Napoli

e

la Confcommercio Campania

l'Associazione Librai Italiani Campania

Premesso che

- il Ministero dell'Istruzione garantisce l'effettività del diritto allo studio su tutto il territorio nazionale (art. 1, co. 181, lett. f) della legge 107 del 2015), nel rispetto delle competenze delle regioni in tale materia, attraverso la definizione dei livelli essenziali delle prestazioni, sia in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio, sia in relazione ai servizi strumentali;
- ai sensi del combinato disposto del D.P.R. 616/77, del d. lgs. n. 297/94, della l. n. 448/98 e dell'art. 1, co. 628 della l. n. 296/2006, i Comuni sono tenuti a fornire gratuitamente i libri di testo agli alunni delle scuole primarie e sono tenuti alla fornitura parzialmente gratuita dei libri di testo agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado rientranti in particolari condizioni economiche; le disposizioni legislative vigenti demandano alle Regioni il compito di stabilire specifiche indicazioni operative;
- la Regione Campania con l. n. 4/2005, recante norme per l'attuazione del diritto allo studio, riconoscendo il sistema scolastico e formativo quale strumento fondamentale per lo sviluppo complessivo del proprio territorio, per ottimizzare l'utilizzazione delle risorse e per renderne più agevole l'accesso a coloro che ne sono impediti da ostacoli di ordine economico, sociale e culturale, promuove e sostiene azioni volte a rendere effettivo il diritto allo studio e all'apprendimento per tutta la vita, nel rispetto dei livelli essenziali definiti dallo Stato, delle competenze degli enti locali e del principio di sussidiarietà, disponendo all'art. 5, co. 3, lett. a), tra l'altro, la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo agli alunni della scuola dell'obbligo e delle superiori;
- la Giunta Regionale della Campania con deliberazione n. 425 del 03/07/2018, pubblicata sul BURC n°47 del 09/07/2018 (Allegato B), ha preso atto, tra l'altro, dello schema di "*Convenzione per il diritto allo studio e l'efficienza della distribuzione delle cedole librerie alle famiglie*" con l'ANCI Regionale e le associazioni dei librai maggiormente rappresentative, sottoscritto in data 1 agosto 2018 con l'ANCI Campania, la A.L.I. - Associazione Librai Italiani - Confcommercio - Imprese per l'Italia e il S.I.L. - Sindacato Italiano Librai e cartolibrari - Confesercenti;
- l'art. 2 della suddetta Convenzione così recita: "*La presente convenzione stabilisce la modalità di consegna alle famiglie dei buoni per i libri di testo sotto forma di cedola libraria o voucher allo scopo di assicurare la effettiva utilizzazione da parte degli aventi diritto nonché l'emersione e contrasto di potenziali comportamenti distorsivi sull'impiego dei contributi erogati. La data per la consegna delle cedole librerie o dei voucher da parte dei Comuni è fissata al 31.12.2018 per l'anno scolastico 2018-2019 ed al 15 ottobre per ciascuno degli anni scolastici successivi. Le cedole librerie, il cui valore sarà determinato dai Comuni in base alle proprie graduatorie e nei limiti del costo dei libri della dotazione dei testi nella classe frequentata come previsto dalla nota del MIUR*

prot. n.5571 del 29.3.2018 ai sensi del decreto del MIUR n. 781/2013, sono emesse e distribuite anche per il tramite della rete scolastica, alle famiglie per il successivo utilizzo, presso le librerie affiliate ad A.L.I. o S.I.L. e/o comunque accreditate e convenzionate con i Comuni, per l'acquisto dei testi scolastici e degli altri sussidi didattici”;

- il Comune di Napoli assicura, nel rispetto della normativa vigente, tale fornitura mediante l'emissione di cedole librarie in formato elettronico dal 2020, da utilizzarsi presso esercizi commerciali accreditati;
- il processo di dematerializzazione ha come obiettivo lo snellimento delle procedure di fornitura dei testi scolastici, la semplificazione delle procedure di monitoraggio, rendicontazione e fatturazione da parte degli esercenti, la standardizzazione ed informatizzazione di tutte le fasi delle procedure amministrative; in via residuale e per procedimenti non standardizzabili, il Comune di Napoli farà ancora ricorso a cedole precompilate in formato cartaceo;
- a tal fine, l'Amministrazione Comunale procede annualmente alla pubblicazione di Avviso pubblico per l'accreditamento delle librerie/cartolibrerie ai fini del ritiro delle cedole e della fornitura gratuita dei libri di testo per gli alunni delle scuole primarie cittadine e della fornitura parzialmente gratuita dei libri di testo per gli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado cittadine in particolari condizioni economiche;
- le librerie scolastiche rappresentano un importante presidio culturale e sociale che è interesse del Comune di Napoli salvaguardare e valorizzare;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 274 del I luglio 2021 è stato approvato lo schema di Accordo di collaborazione tra il Comune di Napoli, Confcommercio Campania ed Associazione Librai Italiani Campania, successivamente sottoscritto dalle parti in data 5 luglio 2021, per la fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni delle scuole primarie cittadine nonché per la medesima fornitura, parzialmente gratuita, agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado cittadine in particolari condizioni economiche;
- le finalità alla base della definizione del suddetto accordo di collaborazione tra Comune di Napoli, Confcommercio Campania e con l'Associazione Librai Italiani Campania, come riportato nella suddetta deliberazione di Giunta Comunale, venivano individuate nel perseguimento della trasparenza, della garanzia del principio della libera scelta del fornitore nonché della semplificazione e del miglioramento costante della procedura;
- nell'ambito, pertanto, dell'attività di monitoraggio dei procedimenti e dell'adozione di miglioramenti alle procedure in uso nonché dell'attività di pianificazione del servizio di erogazione dei testi scolastici, è intendimento del Comune di Napoli confermare le nuove modalità di gestione mediante erogazione delle cedole librarie per la fornitura dei libri di testo in formato elettronico, avviate nei precedenti anni in via sperimentale, per un periodo di ulteriori tre anni attraverso la sottoscrizione del presente accordo di collaborazione con le rappresentanze delle categorie imprenditoriali, che esercitano la vendita al dettaglio di libri scolastici, fatti salvi finanziamenti ministeriali e criteri regionali, disposti di volta in volta, con deliberazione di Giunta Regionale;
- anche per l'a. s. 2023/24 con Circolare del MIM - Ufficio II del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione della Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione n. AOODGOSV 8393 del 13.03.2023, avente ad oggetto “Adozione dei libri di testo nelle scuole di ogni ordine e grado - a.s. 2023/2024”, ha stabilito, tra l'altro, che l'adozione dei libri di testo, per le scuole di ogni ordine e grado, resta disciplinata dalle istruzioni impartite con la Circolare del MIUR n. AOODGOS 2581 del 09.04.2014, avente ad oggetto “Adozioni libri di testo - anno scolastico 2014/2015”, i cui contenuti sono peraltro espressamente confermati;

- per gli anni scolastici 2024/2025 e 2025/2026 sarà adottata la stessa procedura, fatte salve eventuali modifiche normative che dovessero entrare in vigore nel biennio 2023/2024;
- per tali finalità, a seguito di una fase interlocuzione ed, in particolare, dell'incontro tenutosi in data 24 maggio 2023 tra l'Assessore all'Istruzione e alle Famiglie e l'Assessore al Turismo e Attività Produttive e la Confcommercio Campania e l'Associazione Librai Italiani Campania, è stato predisposto uno schema di Accordo di collaborazione tra il Comune di Napoli, Confcommercio Campania ed Associazione Librai Italiani Campania per la fornitura gratuita di libri di testo agli alunni delle scuole primarie cittadine e per la fornitura parzialmente gratuita di libri di testo agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado cittadine in particolari condizioni economiche, allegato al presente provvedimento;
- con tale Accordo, in particolare, viene standardizzata e condivisa la procedura per il ritiro delle cedole e la fornitura dei libri di testo da parte delle librerie/cartolerie accreditate, nonché viene prevista l'istituzione di un osservatorio permanente finalizzato al monitoraggio ed all'adozione di correttivi e miglioramenti alle procedure in uso per la fornitura dei libri di testo;

**Per quanto sopra esposto,
le parti convengono e sottoscrivono quanto segue:**

Le premesse sono parte integrante del presente Accordo di Collaborazione

Art. 1 - Principi etici ed obblighi nei rapporti con la P. A.

Le parti si impegnano a dare attuazione al presente Accordo con spirito di leale collaborazione, tesa al raggiungimento degli obiettivi attraverso una costruttiva ricerca dell'interesse pubblico generale.

L'attività, le trattative ed i rapporti con la P. A. sono improntati ai seguenti principi:

- legalità, rispetto delle leggi e dei regolamenti, degli atti di regolazione regionali e di ogni diverso protocollo, convenzione, atto d'impegno sottoscritto con la P. A.;
- libertà e pluralismo, concorrenza leale, competitività, trasparenza ed imparzialità;
- correttezza, lealtà, integrità, buona fede, diligenza, equità, responsabilità: è vietato ogni condotta arbitraria nei confronti dei consumatori e degli utenti finalizzata a procurare alla propria azienda, a sé stessi o ad altri un ingiusto vantaggio anche non economico o il raggiungimento di scopi comunque illeciti e contrari alla normativa vigente o in danno all'immagine e al decoro del Comune di Napoli;

Ogni esercente può adottare proprie misure organizzative che ritiene migliori per finalità di ottimizzazione temporale e snellimento delle operazioni; ogni eventuale messaggio informativo relativo alla procedura di acquisizione e gestione delle cedole deve essere conforme alle direttive regionali e comunali ed ai contenuti del presente Accordo di collaborazione.

Gli esercenti accreditati provvedono alla fornitura o all'ordine dei testi richiesti, secondo le finalità della normativa vigente, contestualmente all'effettiva consegna della cedola da parte degli utenti; sono vietati anticipi e/o restituzioni economiche legate alla fornitura predetta. Tale violazione sarà ritenuta pratica sanzionabile con comunicazione di avvio del procedimento di immediata sospensione del rapporto di accreditamento e la successiva esclusione dall'albo delle librerie accreditate con il Comune di Napoli con segnalazione alle Autorità competenti.

Nel caso di verifiche da parte dell'ufficio preposto l'esercente è tenuto ad assicurare la dovuta collaborazione, in particolare, in merito alla regolarità delle forniture ed alla veridicità di quanto dichiarato in sede di accreditamento in merito alla tipologia di esercizio e di classificazione professionale.

Art. 2 - Procedura di accreditamento per il ritiro delle cedole e la fornitura dei libri di testo

Sono autorizzate alla vendita dei testi scolastici per le scuole primarie e per le scuole secondarie di I e di II grado, in regime di accreditamento col Comune di Napoli, tutte le aziende in possesso dei requisiti di carattere generale di onorabilità, affidabilità morale e professionalità richiesti dalla normativa vigente, che

non si trovino sia nelle condizioni di cui all'art. 32 *ter* del codice penale (incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione) che di quelli specifici richiesti nell'Avviso Pubblico, annualmente pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Napoli;

Il Comune predisporrà due diversi Albi (uno per la scuola primaria e l'altro per la scuola secondaria di primo e secondo grado) di operatori iscritti alla Camera di Commercio per la categoria merceologica ATECO prevista. A tale ultimo riguardo è richiesto l'esercizio del "*Commercio al dettaglio di libri nuovi in esercizi specializzati*", secondo la qualificazione professionale ATECO 47.61.00, che consente la vendita al dettaglio di libri di testo scolastici non usati e la gestione in via diretta di un punto vendita al dettaglio, dotato delle necessarie autorizzazioni o comunicazioni.

Ferma restando la responsabilità, di cui agli artt. 71 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, recante il Testo Unico sulla documentazione amministrativa, a seguito dei controlli effettuati dal Comune di Napoli e per dichiarazioni mendaci, gli esercenti che presentano domanda di accreditamento devono essere in possesso della specifica iscrizione ATECO.

Con riguardo all'attività di cartoleria ATECO 47.62 "*Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria e forniture per ufficio*" - come noto scissa dalla vendita dei libri nella nuova nomenclatura ATECO e ricondotta all'interno della categoria 47.6 ("*commercio al dettaglio di articoli culturali e ricreativi in esercizi specializzati*") - ai fini dell'accREDITamento col Comune di Napoli, attesa la generale inclusività della macrocategoria 47.6, le cartolerie che ordinariamente affiancano la vendita di libri scolastici a quella di altri prodotti, avranno il solo onere di regolarizzare la propria posizione presso la C.C.I.A.A. in merito all'estensione specifica dell'oggetto dell'autorizzazione posseduta.

Gli esercenti accreditati devono astenersi dal tenere condotte commerciali scorrette e difformi dalle modalità stabilite col Comune di Napoli nel presente accordo, sottoscritto dalle Associazioni di Categoria rappresentative, e nelle ulteriori atti e procedure attuative. Con specifico riguardo alla gestione delle cedole gli esercenti convenzionati si impegnano in particolare:

- in caso di momentanea indisponibilità dei testi a non indurre l'acquirente a lasciare somme a titolo di acconto, a non indurlo ad effettuare l'acquisto presso altro esercente, a non compensare il valore del libro con acquisto di materiali diversi;
- a non chiuderne la rendicontazione in pendenza di un ordinativo prima del completamento della fornitura;
- a non proporre ai possessori dei titoli per l'eventuale maggior valore rispetto ai testi richiesti, la commutabilità del valore residuo per l'acquisto di materiali didattici, diversi dai testi scolastici;
- a non acquisire cedole, senza procedere, contestualmente all'esibizione del titolo, alle operazioni di accertamento dell'identità del portatore;
- a non accettare incondizionatamente deleghe massive rilasciate ad un solo portatore (rappresentanti di classe, incaricati delle segreterie didattiche o anche genitori); è possibile accettare cedole da parte di delegati, fermo restando l'obbligo, per il delegato, di esibire fotocopia dei documenti di identità dei possessori deleganti, recanti la delega e la sottoscrizione degli stessi;
- a non inviare procacciatori o rappresentanti di vendite che organizzino, anche in modo sporadico ed occasionale, sia in prossimità delle scuole che all'interno delle stesse, raccolte massive di cedole finalizzate a pratiche commercialmente scorrette e allo scopo di pubblicizzare i prodotti e servizi di una o più librerie o organizzazione libraria e di mettere in contatto le parti al fine della fornitura dei libri di testo.

La violazione anche di uno dei punti sopra elencati comporterà la sospensione immediata del rapporto di accreditamento e, esitate le procedure di accertamento, l'applicazione di sanzioni decadenziali ed interdittive, quali la cancellazione dell'esercente dall'elenco dei librai convenzionati, con riserva ostativa di nuova registrazione per i successivi due anni, ferma restando l'azionabilità di ulteriori rimedi a tutela della propria immagine e a tutela dei cittadini/consumatori e l'applicazione delle sanzioni amministrative ai sensi dell'art. 22, co. 3 e dell'art. 29, co. 2 e 3 del d. lgs. n. 114/98.

L'Avviso pubblico per consentire l'accreditamento verrà pubblicato dal Comune di Napoli entro il mese di giugno di ogni anno e conterrà le indicazioni di dettaglio relative alla procedura.

La domanda di accreditamento comporta l'accettazione delle condizioni stabilite dal Comune di Napoli e gli esercenti non potranno recedere o modificarle unilateralmente. Il mancato rispetto delle condizioni potrà determinare, anche in corso d'anno, la sospensione dell'accesso al programma gestionale e/o il diniego da parte dell'Amministrazione alla richiesta di accreditamento per l'anno successivo.

Gli esercenti si impegnano ad operare correttamente nella gestione della procedura, adottando tutte le misure organizzative e procedurali, di rilevanza interna ed esterna, necessarie a garantire la sicurezza ed il corretto trattamento dei dati personali, il rispetto della normativa vigente in materia di privacy, con particolare riguardo agli aspetti relativi alla sicurezza informatica e alla riservatezza delle informazioni e dei dati di cui si viene a conoscenza, secondo quanto previsto all'art. 11 del presente Accordo.

Art. 3 - Dematerializzazione delle cedole e modalità operative

Il Comune di Napoli intende confermare la scelta di ricorrere alle cedole librarie dematerializzate già adottata negli anni scolastici precedenti ed, a tal fine, fornirà gratuitamente agli esercenti accreditati una piattaforma gestionale, predisposta dai Servizi Informativi del Comune, fornendo le istruzioni operative per l'attivazione della piattaforma e le credenziali di accesso.

La configurazione della piattaforma e le specifiche relative all'accesso ed all'utilizzo da parte degli esercenti accreditati saranno oggetto di costante aggiornamento e riconfigurazione nell'ottica degli obiettivi riportati in premessa.

Per entrambi i procedimenti oggetto di avviso pubblico (fornitura gratuita di cedole librarie per gli alunni delle scuole primarie cittadine e fornitura parzialmente gratuita di cedole librarie per gli studenti delle scuole secondarie di I e II grado in particolari condizioni economiche), diversamente articolati sulla base delle specifiche previsioni normative che definiscono la platea degli aventi diritto, il Comune fornirà adeguata informativa sul proprio sito istituzionale circa le modalità operative per l'utilizzo delle cedole elettroniche, anche al fine di perseguire l'obiettivo dell'efficace, puntuale e corretta gestione della distribuzione dei libri di testo, volta altresì a prevenire abusi, frodi e pratiche potenzialmente distorsive della concorrenza.

Il Comune di Napoli avrà cura di introdurre nella procedura ogni utile correttivo finalizzato alla identificazione degli aventi diritto ed al monitoraggio permanente della stessa. I destinatari delle cedole librarie saranno identificati mediante il codice fiscale riportato sulla tessera sanitaria, il documento di riconoscimento ed, ove previsto, le credenziali attribuite nell'ambito del procedimento per il riconoscimento del beneficio.

Le cedole librarie hanno validità unicamente nell'anno scolastico di riferimento e potranno essere utilizzate entro il termine del 31 dicembre di ciascun anno di erogazione.

Art. 3.1 - Erogazione della fornitura per le scuole primarie

Il Comune di Napoli garantisce la distribuzione gratuita dei libri di testo a tutti gli alunni delle scuole primarie (statali e paritarie) cittadine mediante il ricorso a cedole librarie in formato elettronico di valore predefinito e differenziato per classe di frequenza in relazione ai prezzi di copertina dei testi adottati così come fissati annualmente dagli appositi decreti ministeriali.

Con la collaborazione delle istituzioni scolastiche interessate, il Comune di Napoli provvederà a popolare l'applicativo *web* dedicato con le informazioni relative agli alunni iscritti (scuola, classe e sezione) in modo da consentire, a decorrere da una data prefissata ed ancor prima dell'inizio dell'anno scolastico, il ritiro dei libri di testo.

Gli aventi diritto potranno scegliere qualsiasi rivenditore accreditato per ritirare i libri di testo. L'esercente procederà all'identificazione del destinatario della fornitura gratuita attraverso il codice fiscale riportato sulla tessera sanitaria dell'alunno e un documento identificativo del genitore o del soggetto delegato al ritiro.

Gli esercenti si impegnano ad accettare le richieste di fornitura avanzate dagli aventi diritto, provvedendo con la massima sollecitudine all'ordine ed alla consegna dei libri.

Per le finalità di cui sopra volte a razionalizzare ed agevolare la gestione da parte degli esercenti degli approvvigionamenti e degli ordinativi, la richiesta ai cittadini di anticipazioni, compensi o rimborsi spese, ad alcun titolo pretesi, comporterà l'immediata sospensione dell'accesso all'applicativo e l'eventuale decadenza, già per l'anno in corso, dall'accreditamento.

Gli esercenti accreditati per la fornitura gratuita dei libri di testo per le scuole primarie, ad ultimazione dei pagamenti della totalità delle relative fatture, si impegnano a rifornire, secondo le modalità all'uopo concordate, le rispettive biblioteche di una dotazione libraria sulla scorta di una lista libri predisposta dagli stessi per un valore pari all'1% dell'importo complessivo fatturato per l'anno scolastico di riferimento.

Art. 3.2 - Erogazione della fornitura per le scuole secondarie di primo e secondo grado

Il Comune di Napoli provvede ad assicurare annualmente la fornitura parzialmente gratuita dei libri di testo agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado in particolari condizioni economiche. I criteri e le modalità per la concessione del beneficio ed, in particolare, le indicazioni relative ai requisiti che debbono essere posseduti dai destinatari della misura, sono annualmente adottati dalla Giunta Regionale della Campania in uno con il piano di riparto tra i Comuni delle somme stanziato dal Ministero dell'Istruzione.

Così come sperimentato con esito positivo negli anni precedenti, l'acquisizione delle domande da parte dei destinatari dell'intervento avverrà mediante una procedura *on line* avvalendosi di un applicativo predisposto dai Servizi informativi del Comune di Napoli.

A favore di coloro che, a conclusione della procedura e dei relativi controlli, risulteranno utilmente collocati nelle graduatorie predisposte dal Comune di Napoli, sarà erogata una cedola libraria in formato elettronico, per un importo predefinito per ordine di scuola e per classe di frequenza, per l'acquisto di libri di testo presso un rivenditore accreditato; i destinatari riceveranno un PIN indispensabile per l'attivazione della cedola.

Gli aventi diritto potranno scegliere qualsiasi rivenditore accreditato per ritirare i libri di testo; l'esercente procederà all'identificazione del destinatario della cedola attraverso il codice fiscale riportato sulla tessera sanitaria ed un documento di riconoscimento nonché dietro esibizione del PIN identificativo.

Gli esercenti si impegnano ad accettare le richieste di fornitura avanzate dagli aventi diritto, provvedendo con la massima sollecitudine all'ordine ed alla consegna dei libri.

Per le finalità di cui sopra volte a razionalizzare ed agevolare la gestione da parte degli esercenti degli approvvigionamenti e degli ordinativi, la richiesta ai cittadini di anticipazioni, compensi o rimborsi spese, ad alcun titolo pretesi, comporterà l'immediata sospensione dell'accesso all'applicativo e l'eventuale decadenza, già per l'anno in corso, dall'accreditamento.

Art. 4 - Obblighi informativi

I rappresentanti delle Associazioni di categoria si impegnano a segnalare condotte commerciali scorrette, episodi di abuso a danni della clientela o il venir meno dei requisiti di onorabilità e professionalità di cui sopra.

Art. 5 - Clausola anti pantouflage

Gli esercenti librai e cartolibrari dovranno attestare l'inesistenza di relazioni di parentela o affinità e di situazioni di *pantouflage*, di cui all'art. 53, comma 16 ter del d. lgs. n. 165/2001.

Gli esercenti dovranno dichiarare di essere a conoscenza del contenuto dell'art. 2 comma 2 del Codice di Comportamento dei Dipendenti del Comune di Napoli, approvato con Deliberazione di G. C. n. 254 del 24 aprile 2014 e ss.mm.ii. e modificato con Deliberazione di G.C. n.217 del 29/4/2017, che rende applicabile il Codice stesso, per quanto compatibile, a soggetti, che intervengono nei processi lavorativi dell'Ente per finalità di pubblica utilità o altre assimilabili sotto la direzione dell'Amministrazione e che pertanto ne accettano incondizionatamente il contenuto e gli effetti. Il Comune di Napoli ne ha garantito l'accessibilità (ai sensi dell'art. 17, comma 2, del decreto Presidente della Repubblica n. 62/2013) pubblicandolo sul proprio sito istituzionale all'indirizzo [web http://www.comune.napoli.it](http://www.comune.napoli.it).

Dovranno dichiarare, altresì, ai sensi dell'art. 17 del Codice di Comportamento dei Dipendenti del Comune di

Napoli, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti di codesta Amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto della Amministrazione comunale in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata e si impegna, altresì, a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs n. 165 del 2001.

Art. 7 - Patto di integrità

Gli esercenti dovranno attenersi a quanto disposto dal "Patto di Integrità" del Comune di Napoli, approvato con Deliberazione di G.C. n. 797 del 3 dicembre 2015, dichiarando di essere a conoscenza del contenuto.

Art. 8 - Fatturazione e pagamenti

Le librerie e cartolerie accreditate che procederanno al ritiro delle cedole librarie potranno emettere le relative fatture elettroniche entro e non oltre il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di emissione delle cedole ovvero di altra scadenza fissata preliminarmente all'avvio del procedimento.

Le fatture elettroniche dovranno riportare nel campo "Riferimento Amministrazione" presente nel tracciato xsd del Sistema di Interscambio (SDI) il Codice Univoco IPA ed il Codice PEG che saranno indicati preliminarmente all'avvio del procedimento.

Al fine dei controlli amministrativo/contabili, a ciascuna fattura dovrà essere allegato, sulla piattaforma per la fatturazione elettronica, il relativo report cedole in formato CSV esportato dall'applicativo web per la gestione dell'acquisizione delle cedole attenendosi alle istruzioni fornite in vista dell'attivazione della piattaforma.

Gli atti di liquidazione, predisposti secondo il calendario previsto con apposita circolare del Servizio Rapporti con le Scuole Statali e Refezione Scolastica, ai sensi dell'art. 26 del vigente Regolamento di Contabilità e della circolare del 129663 del 14.02.2023 del Dipartimento Ragioneria Servizio Gestione e Bilancio, devono essere adottati di norma entro 10 giorni dall'assegnazione del numero di protocollo alle fatture elettroniche pervenute.

Il pagamento degli importi dovuti sarà effettuato entro i 60 giorni successivi all'invio degli atti di liquidazione ai competenti uffici contabili, come disposto dall'art. 4 del d. lgs. 9 ottobre 2002 n. 231, così come modificato dal d. lgs. 09.11.2012, n. 192.

Art. 9 - Osservatorio

Viene istituito un Osservatorio permanente per tutta la durata del presente Accordo. L'Osservatorio sarà costituito dai rappresentanti indicati con comunicazione ufficiale da ciascuna Associazione firmataria e dai rappresentanti del Comune di Napoli individuati a seguito della sottoscrizione del presente atto; sarà coordinato da un funzionario del Servizio Rapporti con le Scuole Statali e Refezione Scolastica.

Ai fini dell'efficientamento del modello di erogazione delle cedole librarie sia in termini tecnici, sotto il profilo operativo, che con riguardo alla qualità del servizio erogato ai cittadini, avrà il compito di monitorare costantemente ogni possibile misura di adeguamento delle procedure in uso e di adottare correttivi e miglioramenti alle stesse. In particolare, oltre ad incontri di carattere generale su richiesta di una delle parti, verranno organizzati incontri operativi in occasione delle fasi relative a:

- pubblicazione dell'Avviso pubblico per l'accreditamento degli esercenti per la costituzione degli Albi;
- presentazione degli aggiornamenti e delle implementazioni della piattaforma per la gestione delle cedole in formato elettronico;
- campagne di informazione e sensibilizzazione dell'utenza;
- iniziative promosse dagli esercenti per migliorare il servizio e per supportare gli utenti nelle diverse fasi delle procedure;
- cronoprogrammi relativi ai pagamenti.

L'Osservatorio non ha potere di indagini o compiti ispettivi.

Art. 10 - Durata

Il presente Accordo di collaborazione entra in vigore dalla data sottoscrizione, avrà validità triennale a partire dall'anno scolastico 2023/2024 e s'intenderà successivamente tacitamente rinnovato. Laddove se ne ravvisi la necessità le parti firmatarie procederanno alla verifica degli impegni assunti, eventualmente confermando o revocando il presente Accordo di Collaborazione al fine di procedere, in questo ultimo caso, a definire un nuovo accordo. Nell'ottica degli obiettivi richiamati in premessa, tenendo conto delle determinazioni a cui si perverrà in sede di Osservatorio, il testo dell'Accordo di collaborazione potrà essere modificato o integrato anche per adeguare le procedure all'ulteriore evoluzione del contesto.

Art. 11 – Trattamento dei dati personali

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i “dati personali” forniti, anche verbalmente o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente accordo, siano trattati esclusivamente per le finalità definite negli accordi specifici tra le Parti. Nel pieno rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2018/679 (GDPR) e dal d. lgs. 196/2003 come modificato dal d.l gs. 101/2018, il trattamento dei dati personali avverrà mediante strumenti automatizzati atti a memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi in conformità alle previsioni del GDPR, al solo scopo di perseguire le finalità di cui al presente Protocollo.

Art.12 - Controlli

Il Comune di Napoli si riserva la facoltà di effettuare controlli in ordine al mantenimento dei requisiti richiesti ai fini dell'accreditamento nonché circa il corretto utilizzo delle cedole librarie digitali.

Art. 13 - Impegni delle Associazioni

Le Associazioni (ALI, ConfCommercio) si impegnano a vigilare sul rispetto del presente Accordo di Collaborazione da parte degli esercizi aderenti.

Il presente Accordo di Collaborazione viene redatto in numero tre copie, di cui una per ciascuna delle parti contraenti.

Letto, confermato e sottoscritto

Napoli, _____